



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Integrazione e nuove alleanze: risultati inattesi nelle scuole multiculturali bresciane

Mariagrazia Santagati, Facoltà di Scienze della Formazione

Seminario CIRMiB CITTADINANZA IN GIOCO: EMERGENZE E ALLEANZE

Brescia, 23 novembre 2019



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Gli esiti del progetto Su.Per. SUccesso nei PERcorsi formativi degli studenti di origine immigrata

- <https://www.vitaepensiero.it/vita-e-pensiero/libri-collana-quaderni-cirmib-inside-migration-53150.html>
- <https://www.vitaepensiero.it/scheda-ebook/mariagrazia-santagati/autobiografie-di-una-generazione-super-9788834340509-369573.html>





UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

FOCUS del progetto Su.Per.

- **Focus:** i **percorsi inattesi** degli studenti con origine immigrata che ottengono ottimi risultati scolastici, nonostante il background svantaggiato
- Queste traiettorie biografiche di emancipazione attraverso l'istruzione sono “**statisticamente improbabili**”, date le disuguaglianze di cui soffre la maggioranza dei giovani svantaggiati e di origine immigrata
- e sono considerate anche “**socialmente impossibili**”

Il successo degli studenti svantaggiati rappresenta una sfida per gli studiosi e per *i practitioner*

comprendere, ragionare, facilitare e promuovere
l'inatteso, l'imprevisto e il possibile



Da dove si origina questa idea?

- **studio** sistematico delle disuguaglianze etniche di istruzione
 - fallimenti e insuccessi, «riproduzione» socio-culturale
 - scarso approfondimento dell'*agency*
- **esperienza** personale e biografica
- **incontri** con studenti, docenti, colleghi, ecc.
- nuovi (e vecchi) **interrogativi** di ricerca
 - Finalità ampia della ricerca: non solo studiare e criticare lo svantaggio socio-educativo, ma prefigurare e facilitare un miglioramento sociale



- **Immigrazione e educazione (dal punto di vista sociologico)**
 - “**Ottimismo immigrato**”: migrazione come progetto familiare di mobilità intergenerazionale in contesti favorevoli
 - **Processo di selezione e mobilità sociale** non determinato ma “**negoziato e partecipante**” in cui i soggetti si attivano attraverso le proprie risorse (interne, esterne) per conciliare vincoli sociali e traiettorie individuali verso strade già percorse e attese, ma anche verso direzioni nuove e inattese
- **Approccio biografico**
 - Oltre l’individualizzazione, la biografizzazione del sociale e dell’educativo
 - Biografia come **mediazione fra individuale e sociale**
 - “Biograficità” come fattore chiave della società contemporanea e dei **processi di apprendimento continuo**: conoscenza, riflessività e lavoro biografico



Le traiettorie di successo scolastico, nonostante gli ostacoli che permangono nell'inserimento degli immigrati, pongono nuovi interrogativi di ricerca:

1. come gli studenti stranieri di successo sono in grado di trasformare lo svantaggio derivante dall'immigrazione in un vantaggio educativo?
2. come questi giovani negoziano vincoli strutturali e culturali all'interno del loro percorso scolastico?
3. come riescono a cogliere le opportunità offerte dall'esperienza scolastico-formativa?



Gli obiettivi specifici del progetto Su.Per.

- **raccogliere biografie** di studenti stranieri di successo frequentanti il secondo ciclo di istruzione
- **mappare i molteplici significati** e dimensioni che definiscono il “successo”, elaborati dalle diverse generazioni dei migranti (figli e genitori) e dai docenti
- ricostruire le dinamiche che trasformano lo svantaggio in vantaggio grazie a risorse individuali, fattori familiari, socio-relazionali, contestuali e istituzionali che portano al successo scolastico (e non solo)
- diffondere **visioni più articolate e complesse dei giovani di origine immigrata** e dei loro possibili percorsi scolastici nell’ambito del sistema scolastico-formativo e delle istituzioni che si occupano dell’integrazione scolastica



- Progetto di ricerca finanziato da **UCSC, Fond. Eulo, collaborazione con UST Brescia**
- Percorso partecipato con i docenti referenti di **11 istituzioni scolastico-formativa** del territorio
 - Definizione dei criteri di selezione
 - Identificazione e coinvolgimento degli studenti
- Scrittura di “**autobiografie scolastiche**” redatte autonomamente sulla base di un’ampia traccia di auto-intervista, ricostruendo per iscritto il senso del proprio passato, presente e futuro scolastico, nonché le scelte e i legami significativi che hanno segnato e orientato le biografie



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Le scuole partecipanti

- 1) ITCS Abba Ballini di Brescia
 - 2) IISS Antonietti di Iseo
 - 3) IIS Capirola di Leno
 - 4) IIS Einaudi di Chiari
 - 5) IIS Falcone di Palazzolo sull'Oglio
 - 6) Liceo Leonardo di Brescia
 - 7) IIS Marzoli di Palazzolo sull'Oglio
 - 8) IIS Pascal-Mazzolari, sede di Verolanuova
 - 9) CFP Ok School
 - 10) IIS Olivelli-Putelli di Darfo Boario Terme
 - 11) CFP Zanardelli (sedi di Brescia, Chiari, Clusane, Desenzano del Garda, Verolanuova)
- **diversi ambiti territoriali della provincia**
(ambito 6 Brescia e Val Trompia; ambito 8 Valle Camonica; ambito 9 Sebino Franciacorta; ambito 10 Bassa bresciana)
 - in media le scuole partecipanti accolgono una popolazione studentesca di **circa 1.500 studenti**, con un'incidenza media del **13% circa di studenti di origine immigrata**, di cui **il 40% nati in Italia**



- 65 autobiografie (2017)
- 21 maschi e 44 femmine (+2 italiane)
- anno di nascita: in prevalenza, 1998-1999-2000
- liceo (15), istituto tecnico (18), istituto professionale (21), IeFP (11)
- 23 cittadinanze: 22 studenti asiatici, 18 Nord Africa, 18 Europa dell'est, 6 Africa subsahariana, 1 America Latina
- Gruppi più numerosi: Marocco (16), India (10), Albania (8), Pakistan (6), Romania (4)
- 26 nati in Italia, 39 nati all'estero



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Due criteri analitici: luogo di nascita e percorso scolastico

Gruppi	N.
Nati in Italia	21
Nativi sui generis (no frequenza scuola dell'infanzia)	4
Quasi nativi (nati all'estero, ma scolarizzati in Italia)	6
Immigrati durante la primaria	21
Inseriti alle secondarie di I grado	9
Neoarrivati alle sec. di II grado	4



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Successo come esito individuale

Callie. Un successo, invece, quando sono riuscita ad ottenere un bel voto in una verifica di chimica, perché il tema che stavamo trattando mi era risultato difficile da capire ed è stato bello vedere che tutti i miei sforzi avevano fruttato.

Fatum. L'ultimo anno (delle medie) volevo raggiungere la cima, volevo l'eccellenza, e sono riuscita a raggiungere la meta. La vicepreside mi aveva avvisata del risultato dell'esame: 10 e lode.

Nina. I risultati didattici che ottenni quell'anno furono molto incentivanti, la mia media finale fu 9. Oltre alla soddisfazione da parte dei miei genitori, mi sentii anche io molto soddisfatta, in quanto con il raggiungimento di quella media ebbi il diritto di ricevere una dote per merito di 500 euro, da spendere in materiale scolastico.

Anita. Un successo che ho ottenuto in questa scuola è il mio primo 10 in italiano. Di 10 ne ho presi abbastanza, ma mai in italiano e sinceramente non ho avuto mai pensato di prenderlo e infatti tutta la mia classe aveva applaudito, anche perché è molto difficile prendere un ottimo voto con il mio professore di italiano. Sono contenta anche dal fatto che ho mantenuto quel 10, prendendo un altro 10 nell'interrogazione sulla Divina Commedia.

Desi Girl. Uno dei momenti scolastici memorabili è quando ho ottenuto la borsa di studio in terza superiore, per la prima volta nella mia vita. Avevo provato grande felicità e i miei genitori erano fieri di me. Quando ho visto la pagella sono saltata di gioia e ho iniziato a urlare per casa; è un momento della vita che non dimenticherò mai e spero di riprovare questo sentimento.

Molly. L'arrivo in Italia e il mio percorso scolastico qui mi hanno fatto vedere quanto sono forte; adesso sono più sicura di me stessa, perché anche se sono qui da poco tempo, sono riuscita a ottenere degli ottimi risultati. Il mio più grande successo: all'inizio della scuola, tre anni fa, l'italiano era per me una lingua sconosciuta; alla fine dell'anno scolastico ero una delle migliori alunne della mia classe e il mio nome è stato scritto sul giornale. E questa è stata la mia più grande vittoria, perché ad essere sincera all'inizio avevo paura di essere bocciata.

Preeti. Abbiamo fatto delle verifiche e prendevo i voti più alti. Alla fine della prima superiore mi avevano dato un attestato di qualità e una borsa di studio da 100 euro.

Quiantrelle. Direi che ottenere l'attestato di merito ogni fine anno per il risultato conseguito mi dà molta soddisfazione, anche se penso sempre che potevo migliorare e alzare la media.



Il successo come processo sociale

Tiana. Non è facile raccontare la mia storia, perché, per me, significa rivivere tutti i momenti di crisi e di difficoltà che, invece, non vorrei rivivere mai più. Ma, con questa opportunità, spero di poter aiutare gli altri ragazzi che si trovano in una situazione di crisi, come quella in cui mi sono trovata io. Voglio mostrare tutte le emozioni che ho provato durante quel periodo e come sono arrivata a questo successo. Non avrei mai pensato che un giorno avrei scritto la mia esperienza e che l'avrei condivisa con gli altri. Sono stata molto fortunata a non abbandonare la speranza dopo un fallimento. Ho provato finché non ho superato l'ostacolo che non mi permetteva di raggiungere miei obiettivi. Bisogna sempre affrontare le insicurezze e non smettere mai di provare ancora.

Georgia. Io cerco sempre di dare il massimo e quando posso mi metto in gioco: faccio il rappresentante di classe, partecipo alle olimpiadi dell'istituto o aiuto i ragazzi più piccoli in difficoltà.

Jenny. Avere successo significa: essere altruisti, essere in grado di fronteggiare un problema e riuscire a trovare una soluzione, anche quando sembra che non ci sia. Essere una studentessa eccellente significa, quindi, essere in grado di star bene con me stessa e con gli altri.

Krin. Per essere davvero bravo bisogna saper spiegare le cose a chi non le ha capite, in modo che lui possa capire.

Tiana. Credevo che gli studenti eccellenti fossero quelli che non hanno bisogno di aiuto, mentre io, come tutti, qualche volta ho bisogno di aiuto.

Alishba. Avere successo è essere in grado di soddisfare le aspettative delle persone: bisogna sempre fare di più per non far star male chi ha creduto in noi e per confermare che hanno fatto la scelta giusta.



Gruppo di classificazione	Caratteristiche degli studenti di successo	Dimensioni e contenuti del successo
Nativi italiani	Essere competitivi e ambiziosi Sentirsi superiori e distinguersi	Talento individuale, esiti positivi Equilibrio scuola e altro
Non proprio nativi	Dimostrare di essere bravi nonostante le origini Reagire per riscattarsi	Impegno massimo e perseveranza Difesa da discriminazioni
Quasi nativi	Assumersi responsabilità Essere considerati al di là delle origini e dei voti	Studiare con passione e realismo Cercare buone relazioni
Studenti immigrati nella primaria	Fare il proprio dovere e impegnarsi Essere pari agli altri Non arrendersi	Studio come priorità Opportunità e orgoglio della migrazione
Inseriti alle medie	Attendere operosamente Pensare positivo, nonostante problemi	Umiltà e grandi ideali Paziente preparazione del futuro
Neoarrivati alle superiori	Considerare temporaneo il fallimento e la retrocessione Fidarsi degli insegnanti	Fiducia nel cambiamento Scuola come unica chance Profezia positiva verso il futuro



Gruppo di classificazione	Visione di successo (tratto sociale)	Carattere di successo (tratto individuale)
Nativi italiani	Distinzione	Ambizioso
Non proprio nativi	Riscatto	Temprato
Quasi nativi	Responsabilità	Tenace
Studenti immigrati nella primaria	Impegno	Resistente
Inseriti alle medie	Attesa	Umile
Neoarrivati alle superiori	Possibilità	Profetico

Eccezionale o vincente

Resiliente o perdente

Profetico, anticipatore, autore e creatore

Effetto inatteso del progetto SU.PER.

Da una “definizione della situazione” standard
GLI STUDENTI IMMIGRATI NON VANNO BENE A SCUOLA



a una “nuova” definizione della situazione elaborata durante il progetto da ricercatori e docenti
**Gli studenti immigrati e svantaggiati sono (definiti come)
Studenti bravi, di successo, eccellenti**

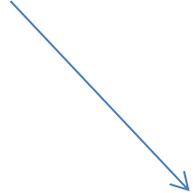
Studenti stranieri selezionati e individuati come “studenti bravi”
IMPATTO e effetti inattesi di questo intervento



Sentimenti ed
emozioni positive



Miglioramenti sul fronte cognitivo
e non cognitivo



Nuova definizione accettata e reinterpretata dagli studenti:
per la prima volta pensano che “sono, saranno, potranno” essere studenti eccellenti



Anuar. I miei professori mi hanno chiesto di partecipare a questo progetto, perché mi considerano uno studente eccellente o uno studente che potrebbe essere eccellente.

Tiana. Non ho mai pensato a me in questi termini, pensavo che i migliori erano solo quelli che non avevano bisogno di aiuto.

Lisa. Partecipare al progetto è un grande onore per me, mai avevo pensato di sembrare una studentessa eccellente.

Aicha. Pensavo solo ad andare avanti. Questo progetto mi ha svegliato. Mi ha fatto comprendere che non solo perché sei differente, hai altre origini, non puoi essere bravo a scuola. Essere scelto fra i migliori, mi sta aiutando a impegnarmi di più, perché niente è impossibile



Molteplici sfide

- A livello di ricerca, pratiche e politiche, **lavorare su ciò che sembra socialmente impossibile** (e scientificamente improbabile), dall'impossibile al possibile, rilanciando strategie non certo nuove: inclusive, interculturali, democratiche
- (In)formare giovani e adulti sulle possibilità di successo, per **rielaborazione collettiva e più condivisa di merito**
- Valorizzare creatività, scrittura, riflessività, testimonianze dirette di vita di “autori” e “soggetti”: archiviare per disseminare e generare un nesso fra riflessività e azione sociale
- **Ruolo emancipatorio e riformista** degli studenti, dei docenti, degli amministratori nello spazio pubblico
- ... **delle scienze umane e sociali** attraverso storie già scritte (quelle Su.Per.) e ancora da scrivere che possono influenzare il modo in cui immaginiamo un futuro sociale meno diseguale